

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n.118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 29 febbraio 2016, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2016, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.317 del 21 dicembre 2015, nonché secondo la nota di variazioni contenente gli effetti della presente legge;

VISTO, l'articolo 2 della citata legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1 del 18 gennaio 2016, che approva il documento tecnico di accompagnamento con il quale le entrate del bilancio vengono ripartite in Titoli, Tipologie e Categorie e le spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati, il bilancio finanziario gestionale con il quale le entrate vengono ripartite in Titoli, Tipologie, Categorie e Capitoli, e le spese in Missioni, Programmi, Titoli, Macroaggregati e Capitoli, il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato A/1 – 9.2 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione n. 56 del 9/2/2016 con la quale la Giunta Regionale approva l'importo della stima della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto;

VISTO il Regolamento CE n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento CE n.1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.60 del 23 febbraio 2012 con la quale è stata approvata la Rimodulazione a seguito dell'applicazione del Piano di Azione e Coesione;

- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.63 del 7 febbraio 2013 con la quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione della Regione Siciliana al Piano di Azione e Coesione (PAC) terza fase;
- VISTO il Programma Operativo Regionale della Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007 – 2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013;
- VISTE le deliberazioni della Giunta di Governo n. 258 del 17 luglio 2013 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 – adozione definitiva” e n. 259 del 17 luglio 2013 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013. Ripartizione risorse”, in cui viene ripartita, per Dipartimento e obiettivo operativo, la dotazione finanziaria del Programma ammontante ad euro 4.359.736.734,00 e vengono, altresì, ripartite le somme destinate al PAC “Piano di Salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013” per euro 834.868.366,00, quelle destinate al PAC “Nuove Azioni” (Altre Azioni a gestione regionale) per euro 417.000.000,00 e quelle destinate al PAC “Misure anticicliche” (Strumenti diretti per impresa e lavoro) per euro 428.000.000,00;
- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.280 del 6 agosto 2013 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la riprogrammazione sia del P.O. FESR 2007-2013 all'interno degli Assi che del Piano di Salvaguardia;
- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.110 del 20 maggio 2014 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007-2013 e Piano di Salvaguardia. Manovra 2014 – Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione Europea;
- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.189 del 24 giugno 2014 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia – Azioni 3.3.1.4 e 3.3.2.5 – Rimodulazione”;
- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.180 del 21 luglio 2015 avente per oggetto “PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la coesione territoriale – DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni”, che, a seguito del prelievo da parte dello Stato, previsto dalla nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n.2720/2015 dell'importo di euro 460.678.037,00 per le annualità 2017 e 2018, ha approvato l'opzione 2 di cui alla nota prot. n.9867 del 28 maggio 2015 del Dipartimento Programmazione che prevede la necessità di reperire una copertura finanziaria pari ad euro 143.612.315,14 al fine di assicurare la nuova dotazione finanziaria rideterminata in euro 491.934.278,14;
- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.202 del 10 agosto 2015 avente per oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n.180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la coesione territoriale – DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' – Modifica” la quale stabilisce che la copertura finanziaria necessaria a garantire la nuova dotazione finanziaria del PAC Salvaguardia di cui alla delibera regionale n.180/2015 di euro 143.612.315,14 è reperibile sulla attuale dotazione delle azioni PAC Salvaguardia 2.1.2 e 4.2.2 – pari ad euro 171.300.000,00 – successivamente attraiibili al nuovo P.O. FESR 2014-2020 e che l'importo residuo di euro 27.687.684,14 è destinato quanto ad euro 17.187.781,50 agli interventi indicati nell'Allegato n.7 dell'Allegato A alla delibera 180/2015 e quanto ad euro 10.499.903,36 alle Azioni 3.3.3, 2.3.1, 1.1.4 e 6.3.1;
- VISTA la nota n.9431 del 17.02.2016 con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio X “Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica” -, ha richiesto la riproduzione di economia della somma di euro 25.425.372,13, interamente spendibile nell'esercizio finanziario 2016, al fine di procedere, nell'esercizio corrente, alla chiusura di circa 200 interventi inerenti il Piano di Azione e Coesione (Avviso congiunto MIUR/MATTM 7667/2010);
- VISTA la nota della Ragioneria centrale n.9449 del 25.02.2016 che trasmette per quanto di competenza la predetta nota dipartimentale;
- VISTA la successiva nota n.11728 del 25.02.2016 con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, a chiarimento della precedente nota n. 9431/2016, comunica che gli interventi da porre in essere con l'importo di euro 25.425.372,13 fanno riferimento all'obiettivo operativo 2.1.2 “Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici” di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n.180/2015 così come modificata dalla deliberazione della Giunta di Governo n.202/2015 la cui dotazione finanziaria, pari ad euro 87.300.000,00, risulta ancora da iscrivere;
- RITENUTO, a parziale attuazione della Deliberazione n.180/2015, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2016 sul capitolo di nuova istituzione 772035 “Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) - Piano di Salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013”, la predetta somma di euro 25.425.372,13, mediante prelevamento del medesimo importo dal capitolo 613951, la cui copertura finanziaria è data dalle economie realizzate sui capitoli oggetto di riduzione a seguito della stessa delibera che sono state rese non riproducibili;

DECRETA

Art. 1

Allo stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

| Tipologia/ Missione e Programma | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE | |
|---|---|-----------------|-----------------|
| | | Competenza | Cassa |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA | | | |
| Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione | | | |
| | Missione 20 – Fondi e accantonamenti | | |
| | Programma 1 – Fondo di riserva | | |
| | Titolo 2 – Spese in conto capitale | | |
| | Macroaggregato 2.05 – Altre spese in conto capitale | | |
| Missione 20 | | | |
| Programma 1 | | | |
| (di cui al capitolo) | | | |
| 613951 | Fondo per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione, nonché per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti. | - 25.425.372,13 | - 25.425.372,13 |
| | | - 25.425.372,13 | - 25.425.372,13 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | |
| Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale | | | |
| | Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio | | |
| | Programma 8 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) | | |
| | Titolo 2 – Spese in conto capitale | | |
| | Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | |
| Missione 4 | | | |
| Programma 8 | | | |
| (di cui al capitolo) | | | |
| 772035 | (Nuova Istituzione) Interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) - Piano di Salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 2.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 (cod. U.2.02.01.09) L. 183/1987; R.CEE n.1083/2006; R.CEE n.1828/2006; Del. CIPE n.1/2011 | + 25.425.372,13 | + 25.425.372,13 |
| | | + 25.425.372,13 | + 25.425.372,13 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 26.02.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino